

Pesaro, 29 gennaio 2016

DELIBERA PRESIDENZIALE N. 1/2016

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2016/2018.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio, nella sede dell'Automobile Club Pesaro e Urbino, con l'assistenza del Responsabile di struttura dr.ssa Antonella Mati, in qualità di segretario.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con la quale sono stati recepiti nell'ordinamento giuridico nazionale i principi dettati dalla convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU con risoluzione 58/4 del 31/10/2013;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, che prevede l'obbligo degli organi di indirizzo politico di ogni singola Amministrazione di individuare il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione";

CONSIDERATO che l'AC ha ottemperato a detto obbligo con delibera del Consiglio Direttivo del 25/03/2015 -, nominando quale Responsabile della prevenzione della corruzione il responsabile di struttura Dott.ssa Antonella Mati, pur non essendo ella un dirigente amministrativo di ruolo di prima fascia;

VISTO l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, che prevede che "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. (...)";

VISTO quanto disposto dall'art 54 del D. Lgs 165/2001 come modificato dalla L. n. 190/2012 e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, che prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione deve inoltre adottare un proprio Codice di comportamento del personale entro l'approvazione del piano triennale anticorruzione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 26/03/2014, con la quale l'Ente approvava il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016", il "Codice di comportamento del personale", il "Quadro sinottico di gestione del rischio" e la "Relazione illustrativa";

VISTO lo schema di aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" fornito con email del 03/02/2015 del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ACI ed elaborato in coerenza con il documento approvato dal Consiglio Generale dell'Ente Federante nella seduta del 28 gennaio u.s.;

VISTA la proposta di aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018" e del "Quadro sinottico di gestione del rischio" dell'Automobile Club Pesaro e Urbino predisposti dal responsabile di struttura, in qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione dell'Ente, conformemente allo schema sopra citato ed in linea con le previsioni dettate dalle disposizioni normative sopra richiamate;

VISTO lo schema di "Patto di integrità" che l'Automobile Club potrà inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito per stabilire specifiche condizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e all'adozione di comportamenti eticamente corretti da parte dei concorrenti;

RAVVISATO che di tale patto si fa esplicito riferimento nell'aggiornamento del Piano costituendone un allegato;

PRESO ATTO che il codice di comportamento del personale dell'AC, approvato con propria deliberazione del Consiglio Direttivo del 28/03/2014 e allegato al Piano 2014/2016, oltre

che gli aggiornamenti apportati con Delibera del Presidente in data 9 dicembre 2015 e ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18 dicembre 2015, richiamato nel presente aggiornamento per riconfermare i criteri ed i principi cui l'Ente si è ispirato per l'elaborazione,

RILEVATO che il Piano per il triennio 2016-2018 non riporta solamente gli aspetti legati all'aggiornamento ma, in linea con le indicazioni A.N.A.C. che prevedono un aggiornamento annuale con "slittamento" del triennio di riferimento, ripropone integralmente il piano 2014/2016 con le integrazioni / modifiche necessarie per una attualizzazione dello stesso al triennio 2016/2018;

PRESO ATTO che il quadro sinottico di gestione del rischio e la relativa mappatura dei processi e attività a rischio non sono stati modificati nella sostanza ed attualizzati rispetto a quelli del precedente Piano;

RITENUTI i documenti di aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018", del "Quadro sinottico di gestione del rischio" e del "Patto d'integrità" elaborati dalla Direzione meritevoli di approvazione in quanto conformi alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 12 del 25 ottobre 2015 ed alle citate disposizioni in materia;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

di APPROVARE i documenti di aggiornamento del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018", del "Quadro sinottico di gestione del rischio" e del "Patto d'integrità" predisposti dalla Direzione, i quali si allegano al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

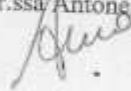
di CONFERMARE la validità e la vigenza del "Codice di comportamento del personale" dell'Automobile Club Pesaro e Urbino adottato con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 28/03/2014, oltre che gli aggiornamenti apportati con Delibera del Presidente in data 9 dicembre 2015 e ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 18 dicembre 2015 richiamato nel presente aggiornamento per riconfermare i criteri ed i principi cui l'Ente si è ispirato per l'elaborazione, ed allegato al piano relativo al triennio 2016 / 2018;

di CONFERIRE mandato al responsabile di struttura dell'Automobile Club di curare tutti gli adempimenti attuativi e di pubblicità/comunicazione successivi alla presente deliberazione, ed in particolare:

- di dare opportuna pubblicità al "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018" mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente www.pesarourbino.aci.it, nonché mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente e collaboratore presente e futuro, nonché alla società partecipata perché lo applichi ai propri dipendenti;
- di curare l'elaborazione dei Regolamenti attuativi previsti e scadenzati nel Piano in argomento, per la successiva approvazione da parte del Consiglio direttivo;
- di sottoporre il contenuto della presente delibera, immediatamente esecutiva, a ratifica del consiglio direttivo nella prima riunione successiva alla data odierna.

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa Antonella Mati)



IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Emilio Comandini)

